

PARTE PRIMA

Gerusalemme

*Così ha detto il Signore:
Ecco io do questa città in
mano del re di Babilonia;
egli l'arderà col fuoco.*

GEREMIA XXXII

SCENA PRIMA

(Interno del tempio di Salomone)

EBREI, LEVITI e VERGINI EBREE

TUTTI

Gli arredi festivi giù cadano infranti,
Il popol di Giuda di lutto s'ammanti!
Ministro dell'ira del Nume sdegnato
Il rege d'Assiria su noi già piombò!
Di barbare schiere l'atroce ululato
Nel santo delubro del Nume tuonò!

LEVITI

I candidi veli, fanciulle, squarciate,
Le supplici braccia gridando levate;
D'un labbro innocente la viva preghiera
E' grato profumo che sale al Signor!
Pregate, fanciulle! . . . Per voi della
fiera

Nemica falange sia nullo il furor!

(tutti si prostrano a terra)

VERGINI

Gran Nume, che voli sull'ale dei venti,
Che il folgor sprigiona dai nubi fre-
menti,
Disperdi, distruggi d'Assiria le schiere,
Di David la figlia ritorna al gioir.

Peccammo! . . . Ma in cielo le nostre
preghiere
Ottengan pietade, perdono al fallir! . . .

TUTTI

Deh! l'empio non gridi con baldo blas-
fema:

Il Dio d'Israello si cela per tema?
Non far che i tuoi figli divengano
preda

D'un folle che sprezza l'eterno poter!
Non far che sul trono davidico sieda
Fra gl'idoli stolti l'assiro, stranier!

(si alzano)

SCENE II

*(ZACCARIA tenendo per mano FENENA,
ANNA e detti.)*

ZACCARIA

Sperate, o figli! Iddio
Del suo poter die' segno;
Ei trasse in poter mio
Un prezioso pegno:
Del re nemico prole

(additando Fenena)

Pace apportar ci può.

TUTTI

Di lieto giorno un sole
Forse per noi spuntò!

ZACCARIA

Freno al timor! V'affidi
D'Iddio l'eterna aita;
D'Egitto là sui lidi
Egli a Mosè die' vita;
Di Gedèone i cento
Invitti ei rese un dì . . .
Chi nell'estremo evento
Fidando in lui peri?

LEVITI

Qual rumore?

ACT ONE

Jerusalem

*Thus saith the Lord; Be-
hold, I will give this city
. . . into the hand of Ne-
buchadnezzar king of Baby-
lon; and he shall burn it
with fire.*

JEREMIAH; 32

SCENE I

*(The interior of the Temple of Solo-
mon. HEBREWS, LEVITES and HE-
BREW VESTALS.)*

ALL

Let the festive hangings be torn down
in shreds.
and let the people of Judah cloak
themselves in grief!
The minister of a wrathful god whom
we disdain,
The King of Assyria has fallen upon
us.
The savage howling of his barbarous
troops
resounds in the holy shrine of God!

LEVITES

Daughters, rend the sacred, pure-
white veils
and, wailing, raise your suppliant arms
in prayer;
the prayers that issue from your in-
nocent lips
rise like a pleasing perfume up to God.
Pray, daughters, that the fury
of the enemies' cohorts shall be
brought to naught!

(They all prostrate themselves.)

VESTALS

Oh, Lord of Hosts, who fliest on the
wings of the wind
and dartest thunderbolts from the rag-
ing storm-clouds,
destroy and scatter the troops of
Assyria.
Return joy to the daughters of David.

We have erred! . . . But may our
prayers
find pity in Heaven, and pardon for
all our faults!

ALL

Lo, does not the enemy cry out blas-
phemously:
"The God of Israel hides himself in
fear?"
Do not let Thy children fall prey
to a rabble contemptuous of Thy
eternal power!
Do not let an enemy mount the Throne
of David
to sit between the false idols there!
(They all rise.)

SCENE II

*(Enter ZACHARIUS, grasping FENENA,
and ANNA.)*

ZACHARIUS

Have hope, my children! The Lord
has given us a proof of his power.
He has put into my hands
a precious hostage;
this child of the enemy king
(indicating Fenena)
can assure us of peace.

ALL

Perhaps the sun has dawned
on a happier day for us!

ZACHARIUS

Restrain your fears! The Lord
has promised you his eternal aid;
In the land of Egypt
did he not bring forth Moses;
and whom of Gideon's invincible hun-
dred,
putting their faith in the Lord,
did He allow to perish in their hour
of need?

LEVITES

What is that sound?

SCENA III

(ISMAELE con alcuni Guerrieri ebrei, e detti.)

ISMAELE

Furibondo
Dell'Assiria il re s'avanza;
Par ch'ei sfidi intero il mondo
Nella fiera sua baldanza!

TUTTI

Pria la vita . . .

ZACCARIA

Forse fine
Porrà il cielo all'empio ardire:
Di Sion sulle rovine
Lo stranier non poserà.
(consegnando Fenena ad Ismaele)
Questa prima fra le assire
A te fido!

TUTTI

Oh Dio, pietà!
Come notte a sol fulgente,
Come polve in preda al vento,
Sparirai nel gran cimento,
Dio di Belo menzognier.
Tu, d'Abramo Iddio possente,
A pugnar con noi discendi;
Ne' tuoi servi un soffio accendi
Che dia morte allo stranier.
(escono tutti, meno Fenena ed Ismaele)

SCENA IV

ISMAELE e FENENA

ISMAELE

Fenena! O mia diletta!

FENENA

Nel dì della vendetta
Chi mai d'amor parlò?

ISMAELE

Misera! oh, come
Più bella or fulgi agli occhi miei d'allora

Che in Babilonia ambasciador di Giuda
Io venni!—Me traevi
Dalla prigion con tuo grave periglio,
Nè ti commosse l'invido e crudele
Vigilar di tua suora,
Che me d'amor furente
Perseguitò!

FENENA

Deh! che rimembri! . . . Schiava
Or qui son io!

ISMAELE

Ma schiuderti cammino
Io voglio a libertà!

FENENA

Misero! . . . Infrangi
Ora un sacro dover!

ISMAELE

Vieni! . . . tu pure
L'infrangevi per me . . . Vieni! il mio
petto
A te la strada schiuderà fra mille.

SCENA V

(Mentre fa per aprire una porta segreta, entra con la spada alla mano ABIGAILLE, seguita da alcuni Guerrieri babilonesi celati in ebraiche vesti.)

ABIGAILLE

Guerrieri, è preso il tempio! . . .

ISMAELE, FENENA (atterriti)
Abigaille! . . .

ABIGAILLE

(s'arresta innanzi ai due amanti, indi con amaro sogghigno dice ad Ismaele)

Prode guerrier! . . . d'amore
Conosci tu sol l'armi?

(a Fenena)

D'Assira donna in core

SCENE III

(ISHMAEL enters with a band of Hebrew soldiers.)

ISHMAEL

With furious rage
the Assyrian king advances;
seeming to defy the whole world
in his pride and mighty confidence!

ALL

Pray that we are spared . . .

ZACHARIUS

Perhaps at the last moment
Heaven will blast the impious enemy;
no invader shall be allowed to settle
upon the ruins of Zion.

(Handing over Fenena to Ishmael)

As a first token of assurance
I entrust her to you!

ALL

Oh God, have mercy.
As darkness before the sun,
as dust falls prey to the wind,
so shall the deceptions of the false
god Baal
be scattered in this great encounter.
Thou, Oh mighty God of Abraham,
descend to give battle at our side.
Kindle in us, Thy followers,
a flaming blast to destroy the foe!
Exeunt all except ISHMAEL and
FENENA.

SCENE IV

ISHMAEL

Fenena! Oh, all my joy!

FENENA

In these days of hostility
how can you speak of love?

ISHMAEL

Unhappy captive! Oh, how much more
beautiful do you appear in my eyes
now

FCOP86

than when I was ambassador of Judah
in Babylon!
At what grave peril to yourself you
loosed
me from my prison then, nor did you
heed
the cruel and hateful watchfulness
of your sister, who with such furious
love
tormented me!

FENENA

Yes! How well I remember it . . . Now
here I am but a slave!

ISHMAEL

But I shall open willingly for you
a path to freedom!

FENENA

Unhappy man! Would you then fail in
your sacred duty?

ISHMAEL

Come! You alone have the power
to make me do so . . . Come! To you
alone
will my conscience reveal the way.

SCENE V

(Just as he is causing a secret passage-way to open, ABIGAIL enters with a drawn sword. She is followed by a band of Assyrian soldiers disguised in Hebrew uniforms.)

ABIGAIL

Men, the Temple is captured!

ISHMAEL and FENENA (terrified)
Abigail!

ABIGAIL

(standing before the two lovers and
addressing Ishmael with a bitter
smile)

Valiant soldier! . . . are you only
versed
in the arms of love?

(to Fenena)

Now such a heathen flame

Empia tal fiamma or parmi!

(*con ira*)

Qual Dio vi salva? Talamo
La tomba a voi sarà . . .
Di mia vendetta il fulmine
Su voi sospeso è già.

(*dopo breve pausa s'avvicina ad
Ismaele, e gli dice sottovoce*)

Io t'amava! . . . Il regno, il core
Pel tuo core io dato avrei!
Una furia è questo amore,
Vita o morte ei ti può dar.
Ah, se m'ami, ancor potrei
Il tuo popolo salvar!

ISMAELE

No! . . . la vita io t'abbandono,
Ma il mio core nol poss'io;
Di mia sorte io lieto sono, ma
Io per me non so tremar.
Sol ti possa il pianto mio
Pel mio popolo parlar!

FENENA

Già t'invoco, già ti sento,
Dio verace d'Israello:
Non per me nel fier cemento
Ti commova il mio pregar;
Sol proteggi il mio fratello
E me dannà a lagrimar!

SCENA VI

(*Donne, Uomini ebrei, Leviti, Guerrieri che a parte a parte entrano nel Tempio, non abbadando ai suddetti, indi ZACCARIA ed ANNA.*)

DONNE

Lo vedeste? . . . Fulminando
Egli irrompe nella folta.

VECCHI

Sanguinoso ergendo il brando
Egli giunge a questa volta!

LEVITI (*che sorvengono*)

De' guerrieri invano il petto
S'offre scudo al tempio santo!

DONNE

Dall'Eterno è maledetto
Il pregare, il nostro pianto!

TUTTI

Oh, felice chi morì
Pria che fosse questo dì!

GUERRIERI (*entrando, disarmati*)

Ecco il rege! sul destriero
Verso il tempio s'incammina,
Come turbine che nero
Tragge ovunque la rovina.

ZACCARIA (*entrando precipitoso*)

Oh baldanza! . . . nè discende
Dal feroce corridor!

TUTTI

Ahi sventura! Chi difende
Ora il tempio del Signor?

ABIGAILLE

(*s'avvanza co' suoi guerrieri e grida*)

Viva Nabucco! . . .

VOCI (*nell'interno*)

Viva!

ZACCARIA

Chi il passo agli empì apriva?

ISMAELE

(*additando i babilonesi travestiti*)

Mentita veste! . . .

ABIGAILLE

E' vano
L'orgoglio . . . il re s'avvanza!

kindles the heart of an Assyrian princess

(*Angrily*)

What God can spare you?
Your bridal couch shall be
your sepulchre . . .

My vengeance hangs over you
like a thunderbolt.

(*After a moment she approaches
Ishmael and murmurs to him.*)

I loved you! . . . my kingdom and my
heart I have offered you
in return for that heart of yours!
My love is akin to madness.
It can bring you either life or death.
Ah, did you but love me, you might
save your people yet!

ISHMAEL

No, my life I surrender to you,
but my heart I could never give!
I gladly accept my fate.
For myself I disdain to fear.
I can only plead with you
on behalf of my countrymen.

FENENA

Now I invoke, now indeed I perceive,
the truth of Israel's God!
In this fierce struggle let my prayers
move Thee, not for my own need,
but to protect my brother,
and let me be condemned to weep!

SCENE VI

(*Enter Hebrew men and women,
Levites and soldiers from various
parts of the Temple. They do not
notice Abigail, Ishmael and Fenena.*)

WOMEN

Did you see him? Raging,
he burst through the throng!

OLD MEN

Brandishing his bloody sword,
he approaches this very place!

LEVITES (*who are on the look-out*)

In vain our soldiers have re-formed
in an attempt to defend the holy
Temple!

WOMEN

Our prayers and weeping
are being spurned on high!

ALL

Oh, how happy those who died
before the dawn of such a day as this!

SOLDIERS (*entering, disarmed*)

Here the king comes! He makes his
way
toward the Temple upon horseback
like a whirlwind spreading darkness
and ruin everywhere.

ZACHARIUS (*entering in haste*)

Oh what arrogance! Not to dismount
from his savage war-horse!

ALL

Oh, calamity! Who is there to defend
the Lord's most holy Temple now?

ABIGAIL (*coming forward with her
soldiers, shouts*)

Hail Nebuchadnezzar!

VOICES (*from without*)

Hail!

ZACHARIUS

Who betrayed the secret passage to the
enemy?

ISHMAEL (*pointing out the Babylonians' disguise*)

Their garb deceived us! . . .

ABIGAIL

Your excuses are in vain . . .
Our king approaches!

SCENA VII

(Irrompono nel tempio e si spargono per tutta la scena i Guerrieri babilonesi. NABUCODONOSOR presentasi, sul limitare del Tempio, a cavallo.)

ZACCARIA

Che tenti? . . . Oh trema insano!
(opponendosi a Nabucodonosor)
Questa è di Dio la stanza!

NABUCODONOSOR

Di Dio che parli?

ZACCARIA

(corre ad impadronirsi di Fenena, e alzando verso di lei un pugnale dice a Nabucodonosor)

Pria

Che tu profani il Tempio,
Della tua figlia scempio
Questo pugnale farà!

NABUCODONOSOR *(scende da cavallo)*

*(Si finga, e l'ira mia
Più forte scoppierà.
Tremi gl'insani—del mio furore . . .
Vittime tutti — cadranno omai!
In mar di sangue — fra pianti e lai
L'empia Sionne — scorrer dovrà!)*

FENENA

Padre, pietade — ti parli al core! . . .
Vicina a morte — per te qui sono! . . .
Sugli infelici — scenda il perdono,
E la tua figlia — salva sarà!

ABIGAILLE

L'impeto acqueta del mio furore
Nuova speranza che a me risplende;
Coei, che il solo mio ben contende,
Sacra a vendetta forse cadrà!

ZACCARIA, ISMAELE

*(Tu che a tuo senno de' regi il core
Volgi, o gran Nume, — soccorri a noi!
China lo sguardo — sui figli tuoi,
Che a rie catene — s'apprestan già!)*

NABUCODONOSOR

O vinti, il capo a terra!
Il vincitor son io . . .
Ben l'ho chiamato in guerra,
Ma venne il vostro Dio?
Tema ha di me, — resistermi,
Stolti, chi mai potrà?

ZACCARIA *(alzando il pugnale su Fenena)*

Iniquo, mira! . . . vittima
Costei primiera io sveno . . .
Sete hai di sangue? versilo
Della tua figlia il seno!

NABUCODONOSOR

Ferma!

ZACCARIA *(per ferire)*

No, pera! . . .

ISMAELE

(ferma improvvisamente il pugnale, e libera Fenena, che si getta nelle braccia del padre)
Misera,
L'amor ti salverà!

NABUCODONOSOR *(con gioia feroce)*

Mio furor, non più costretto,
Fe dei vinti atroce scempio;

(ai babilonesi)

Saccheggiate, ardetè il tempio,
Fia delitto la pietà!
Delle madri invano il petto
Scudo ai pargoli sarà.

SCENE VII

(Babylonian soldiers burst in and scatter through the crowd NEBUCHADNEZZAR appears on the threshold of the Temple, on horseback.)

ZACHARIUS

What would you do? . . . Madman,
beware!
This is the House of God!

NEBUCHADNEZZAR

What God are you talking about?

ZACHARIUS *(He runs to seize Fenena and, pressing a dagger against her, he addresses Nebuchadnezzar.)*

Before
you profane this Temple,
my dagger will have made a corpse
of this daughter of yours!

NEBUCHADNEZZAR *(dismounting)*

I feign compliance, but my wrath
shall fall upon you just so much the
more.
Quake with terror before my fury . . .
Now shall you all fall victim!
With weeping and lamentation shall
curséd Zion
be plunged in a sea of blood!

FENENA

Father, have mercy. I beg you from
the heart,
I, who am now so close to death!
Let your pardon fall upon the con-
quered
and your unhappy daughter will be
spared.

ABIGAIL

A new hope dawns upon me.
That woman is the sole obstacle be-
tween me
and my beloved. Vengeance is holy;
perhaps she
will fall victim to my wrath!

ZACHARIUS and ISHMAEL

Oh mighty God, Thou who canst at
will
change this king's heart, come to our
aid!
Look down upon us, Thy children,
who now prepare ourselves for cruel
chains!

NEBUCHADNEZZAR

You are utterly defeated!
I am the conqueror,
Though I challenged your god in the
battle,
he did not come to your aid!
He was afraid of me. You fools,
who could ever resist my power?

ZACHARIUS

(raising his dagger above Fenena)

Monster, behold! This girl
shall be the first victim to bleed.
Do you thirst for blood? Then I shall
spill
some from your daughter's heart!

NEBUCHADNEZZAR

Stop!

ZACHARIUS *(stabbing)*

No, she shall die! . . .

ISHMAEL

(Unexpectedly catching hold of the dagger, he releases Fenena and pushes her into her father's arms.)

Unhappy girl,
you have been saved by love!

NEBUCHADNEZZAR *(with savage relish)*
My rage, no longer held in check,
shall wreak bloody havoc on the fallen
foe.

(to the Babylonians)

Plunder their treasure; set the Temple
ablaze.
Disgrace to him who thinks of pity!
A useless shield shall any mother's
breast
be to her infants.

ABIGAILLE

Questo popol maledetto
Sarà tolto dalla terra . . .
Ma l'amor che mi fa guerra
Forse allor s'estinguerà? . . .
Se del cor nol può l'affetto,
Pago l'odio almen sarà.

FENENA, ISMAELE, ANNA

Sciagurato, ardente affetto
suo
Sul ciglio un velo stese!
mio
Ah, l'amor che sì accese
mi

Lui
d'obbrobrio coprirà!
Me
Deh, non venga maledetto
L'infelice, per pietà!

ZACCARIA, EBREI

Dalle genti sii regetto,
Dei fratelli traditore!
Il tuo nome maledetto
Fia l'obbrobrio d'ogni età!
Oh, fuggite il maledetto,
Terra e cielo griderà.

FINE DELLA PARTE PRIMA

PARTE SECONDA

L'Empio

*Ecco! . . . il turbo del
Signore è uscito fuori,
cadrà sul capo dell'empio.*
GEREMIA XXX

SCENA PRIMA

Appartamenti nella Reggia

(ABIGAILLE esce con impeto, avendo
una pergamena fra le mani.)

ABIGAILLE

Ben io t'invenni, o fatal scritto! . . .
in seno
Mal ti celava il rege, onde a me fosse
Di scorno! . . . Prole Abigail di
schiavi!
Ebben! sia tale! — Di Nabucco figlia,
Qual l'Assiro mi crede,
Che son io qui? . . . Peggior che
schiava! Il trono
Affida il rege alla minor Fenena,
Mentr'ei fra l'armi a sterminar Giudea
L'animo intende! . . . Me gli amori
altrui
Invia dal campo a qui mirar! Oh,
iniqui
Tutti, a più folli ancor! . . . d'Abigaille
Mal conoscete il core . . .
Su tutti il mio furore
Piombar vedrete! Ah sì! cada Fenena.
Il finto padre! il regno!
Su me stessa rovina, o fatal sdegno!
Anch'io dischiuso un giorno
Ebbi alla gioia il core:
Tutto parlarmi intorno
Udia di santo amore;
Piangeva all'altrui pianto,
Soffriva degli altri al duol;
Chi del perduto incanto
Mi torna un giorno sol?

SCENA II

(Il GRAN SACERDOTE di Belo, Magi,
Grandi del Regno, e detta.)

ABIGAILLE

Chi s'avanza?

GRAN SACERDOTE (agitato)

Orrenda scena
S'è mostrata agli occhi miei!

ABIGAILLE

Oh, che narri?

GRAN SACERDOTE

Empia è Fenena.
Manda liberi gli Ebrei;
Questa turba maledetta
Chi frenar omai potrà?
Il potere a te s'aspetta . . .

ABIGAIL

This accursed race
shall be smitten from the earth . . .
But then perhaps the love that rages
within me shall burn no more?
If I cannot tear it from my heart
at least my hatred shall have been
avenged!

FENENA, ISHMAEL and ANNA

Grief, wretched and burning
covers {his} visage with a veil of woe.
Ah, the love that so enflamed {him
me
covers {him} now with detestation.
Oh, for pity's sake, do not wish
this miserable and unhappy man ac-
cursed!

ZACHARIUS and HEBREWS (to Ishmael)

Be outcast from all people,
you who have betrayed your brothers!
May your detested name
stand in all ages cursed!
Both heaven and earth shall cry,
"Oh, flee from this damned man!"

END OF ACT ONE

ACT TWO

The Pagan

*Behold the whirlwind of the
Lord goeth forth with fury:
it shall fall with pain upon
the head of the wicked.*

JEREMIAH 30

SCENE I

Nebuchadnezzar's palace in Babylon

(Abigail enters precipitately, holding
a parchment in her hand.)

ABIGAIL

What good fortune that I came across
this paper of doom!
The King had concealed it on his
person and could
have brought about my ruin with it!
Abigail the child
of a slave! Well, so be it! If I am
Nebuchadnezzar's daughter,
as the the people think me,
what am I here? Worse than a slave!
The king
entrusts the throne to young Fenena
while he prepares
to exterminate all Judea! Have I come
from the battlefield
only to witness another's love!
You are all evil,
but more foolish still! Little do you
know the heart of Abigail . . .
You shall see my vengeance fall heav-
ily on you all! Ah, yes,
Fenena falls, and my supposed father,
the very kingdom itself!
Let ruin and fatal scorn descend on
me!
I once, like others, could find
joy in my heart . . .
I could hear around me all
speaking of holy love;
I could weep for others' sorrows,
I could suffer another's grief;
Who can return to me one single day
of vanished tenderness?

SCENE II

(Enter the HIGH PRIEST of Baal, AT-
TENDANTS and COURTIERs.)

ABIGAIL

Who approaches?

HIGH PRIEST (much agitated)

My eyes have witnessed
a horrifying sight!

ABIGAIL

Oh, what do you say?

HIGH PRIEST

Fenena is accursed.
She has freed the Hebrews.
Whoever will be able to curb
that heathen rabble?
We offer the crown to you.

ABIGAILLE (*vivamente*)

Come?

GRAN SACERDOTE, CORO

Il tutto è pronto già.

Noi già sparso abbiamo fama
Come il re cadesse in guerra . . .
Te regina il popol chiama
A salvar l'Assiria terra.
Solo un passo . . . è tua la sorte,
Abbi cor!

ABIGAILLE (*al Gran Sacerdote*)

Son teco. Va,
Oh, fedel! di te men forte
Questa donna non sarà!
Salgo già del trono aurato
Lo sgabelo insanguinato:
Ben saprà la mia vendetta
Da quel seggio fulminar.
Che lo scettro a me s'aspetta
Tutti i popoli vedranno! . . .
Regie figlie qui verranno
L'umil schiava a supplicar.

GRAN SACERDOTE, CORO

E di Belo la vendetta
Con la tua saprà tuonar.

SCENA III

Sala nella Reggia

(*che risponde nel fondo ad altre sale; a destra una porta che conduce ad una galleria, a sinistra un'altra porta che comunica con gli appartamenti della Reggente. E' la sera. La sala è illuminata da una lampada.*)

ZACCARIA, esce con un Levita che porta la tavola della legge.

ZACCARIA

Vieni, o Levita! . . . Il santo
Codice reca. Di novel portento
Me vuol ministro Iddio! . . . Me servo
manda,
Per gloria d'Israele,

Le tenebre a squarciar d'un infedele.
Tu sul labbro dei veggenti
Fulminasti, o sommo Iddio!
All'Assiria in forti accenti
Parla or tu col labbro mio!
E di canti a te sacriati
Ogni tempio suonerà;
Sovra gl'idoli spezzati
La tua legge sorgerà.

(*entra col Levita negli appartamenti di Fenena*)

SCENA IV

(*LEVITI, che vengono cautamente dalla porta a destra, indi ISMAELE che si presenta dal fondo.*)

LEVITI

I.

Che si vuol?

II.

Chi mai ci chiama,
Or, di notte, in dubbio loco? . . .

ISMAELE

Il Pontefice vi brama . . .

LEVITI

Ismael! . . .

ISMAELE

Fratelli!

LEVITI

OTTOR!!

Fuggi! . . . va!

ISMAELE

Pietade invoco!

LEVITI

Maledetto dal Signor!
Il maledetto—non ha fratelli . . .
Non v'ha mortale—che a lui favelli!
Ovunque sorge—duro lamento
All'empie orecchie—lo porta il vento.
Sulla sua fronte—come il baleno
Fulge il divino—marchio fatal!
Invano al labbro—presta il veleno,
Invano al core—vibra il pugnale!

ABIGAIL

What!

HIGH PRIEST and CHORUS

Everything is prepared.
We have already spread a report
that the King has fallen in battle.
The people call upon you as their
queen
to save the Assyrian empire.
One word and the throne is yours.
Have courage.

ABIGAIL (*to the High Priest*)

I am with you. Come.
Oh, faithful man, this woman
shall be no less strong than you!
And now I mount the golden throne
upon bloodied steps;
well does my vengeance know
how to strike from that lofty seat.
The whole populace shall see
that truly does the scepter belong to
me.
They shall even see the King's own
daughter
a humble suppliant at the feet of a
slave.

HIGH PRIEST and CHORUS

And the vengeance of Baal
shall be in accord with yours.

Exeunt.

SCENE III

(*A hall in the palace. To the right, a door gives onto a gallery, to the left is the door to the king's apartment. It is evening and the hall is illuminated by lamplight.*)

(*Enter ZACHARIUS, followed by a LEVITE bearing the Tables of the Law.*)

ZACHARIUS

Come nearer, Levite. Bring me the
holy laws.
The Lord makes me the instrument of
new miracles!
For the glory of Israel it is given to
me

to tear the darkness from the soul of
an unbeliever.
Thou through the mouths of the faith-
ful

utterest thunder, O Lord!
Speak then to Assyria loudly,
using my lips and words!
Each temple shall then resound
with hymns consecrated to Thee
and over false idols despised
Thy holy laws shall rise.

They enter Fenena's apartment.

SCENE IV

(*LEVITES enter cautiously by the right-hand door, followed in the foreground by ISHMAEL.*)

LEVITES I

What does he want?

LEVITES II

Who has sent for us by night
to come to this dangerous place?

ISHMAEL

The High Priest called you.

LEVITES

Ishmael!

ISHMAEL

Brothers!

LEVITES

Horror!
Flee! . . . Away!

ISHMAEL

I beg your mercy!

LEVITES

Accursed of God!
The outcast has no brothers . . .
No man dare speak to him!
From every side, borne by the wind,
bitter lament rises to greet his ears.
Upon his brows, burning like lightning
from heaven, is branded the mark of
Cain.
In vain he raises poison to his lips,
in vain he aims the dagger at his
heart.

ISMAELE (*con disperazione*)

Per amore del Dio vivente
Dall'anatema cessate!
Il terror mi fa demente!
Oh, la morte, per pietà!

SCENA V

(FENENA, ANNA, ZACCARIA ed il
Levita che porta la tavola della
Legge.)

ANNA

Deh fratelli, perdonate!
Un'ebrea salvata egli ha!

ISMAELE E LEVITI

Oh, che narri! . . .

ZACCARIA

Inni levate
All'Eterno! . . . E' verità!

FENENA

Ma qual sorge tumulto!

ISMAELE, ZACCARIA E CORO

Oh ciel! che fia?

SCENA VI

(Il vecchio ABDALLO, tutto affannoso,
e detti.)

ABDALLO

Donna regal! Deh fuggi! . . . infausto
grido
Annuncia del mio re la morte!

FENENA

Oh padre! . . .

ABDALLO

Fuggi! . . . il popolo or chiama
Abigaille,
E costoro condanna.

FENENA

A che più tardo? . . .
Io qui star non mi deggio! in mezzo
agli empi
Ribelli correrò . . .

TUTTI

Ferma! oh sventura!

SCENA VII

Il GRAN SACERDOTE di BELO,
ABIGAILLE
Grandi, Magi, Popolo, Donne babilonesi.

GRAN SACERDOTE

Gloria ad Abigaille!
Morte agli Ebrei!

ABIGAILLE (*a Fenena*)

Quello scettro or rendi!

FENENA

Pria morirò . . .

SCENA VIII

(NABUCODONOSOR, aprendosi co' suoi
Guerrieri la via in mezzo allo scom-
piglio, si getta fra ABIGAILLE e
FENENA: prende la corona e posta-
sela in fronte dice ad ABIGAILLE:)

NABUCODONOSOR
(*terrore generale*)

Dalla mano mia lo prendi!

TUTTI

S'appressan gl'istanti
D'un'ira fatale;
Sui muti sembianti
Già piomba il terror!
Le folgori intorno
Già schiudono l'ale! . . .
Apprestano un giorno
Di lutto e squallor!

ISHMAEL (*in despair*)

For love of the Living God
desist from your cursing!
Terror will make me mad!
Give me death, for pities sake!

SCENE V

(Enter FENENA, ANNA, ZACHARIUS
and a LEVITE with the Tables of
the Law.)

ANNA

Brothers, pardon him
for he saved a Hebrew sister!

ISHMAEL and LEVITES

What is that you say?

ZACHARIUS

Sing praise to Jehovah . . .
It is true!

FENENA

But what shouts are those I hear?

ISHMAEL, ZACHARIUS and CHORUS

Oh, heavens! What betides?

SCENE VI

(Enter old ABDALLO, alarmed.)

ABDALLO

O Royal lady, flee! Those inauspi-
cious cries
proclaim the King is dead!

FENENA

Oh, father!

ABDALLO

Fly, for the populace has declared for
Abigail
and Fenena is denounced.

FENENA

Why do I tarry here?
I do not dare to stay!
I will rush into the midst
of their rebel ranks.

ALL

Stay! Oh, calamity!

SCENE VII

(Enter the HIGH PRIEST of Baal, ABI-
GAIL, LORDS, ATTENDANTS and pop-
ulace.)

HIGH PRIEST

Glory to Abigail!
Death to her Hebrew enemies!

ABIGAIL (*to Fenena*)

Hand your sceptre to me!

FENENA

I would sooner die.

SCENE VIII

(NEBUCHADNEZZAR and his warriors
burst through the crowd. He stands
between ABIGAIL and FENENA. Tak-
ing the crown, he places it on his
own head. There is general confu-
sion.)

NEBUCHADNEZZAR (*to Abigail*)

Take it now from my hand if you
dare!

ALL

We are near the moment
of his most cruel rage.
All are struck dumb
with fear and terror.
Thunder enfolds us
in its wings of darkness . . .
The day of strife and torment
has dawned for us!

NABUCODONOSOR

S'oda or me! . . . Babilonesi,
Getto a terra il vostro Dio.
Traditori egli vi ha resi,
Volle torvi al poter mio:
Cadde il vostro, o stolti Ebrei,
Combattendo contro me.
Ascoltate i detti miei . . .
V'è un sol Nume . . . il vostro Re!

FENENA (atterrita)

Cielo!

GRAN SACERDOTE

Che intesi! . . .

ZACCARIA, ANNA, EBREI

Ahi stolto! . . .

GUERRIERI

Nabucco viva!

NABUCODONOSOR

Il volto
A terra ormai chinate!
Me Nume, me adorate!

ZACCARIA

Insano! a terra, a terra
Cada il tuo pazzo orgoglio . . .
Iddio pel crin t'afferra,
Già ti rapisce il soglio!

NABUCODONOSOR (ai Guerrieri)

E tanto ardisci? O fidi,
A pie' del simulacro
Quel vecchio ormai si guidi.
Ei pèra col suo popolo . . .

FENENA

Ebrei con lor morrò.

NABUCODONOSOR (furibondo)

Tu menti! . . . O iniqua, pròstrati
Al simulacro mio.

FENENA

No! . . . sono ebrea!

NABUCODONOSOR (*prendendola pel braccio*)

Giù! . . . pròstrati!

Non son più re, son Dio!

(*rumoreggia il tuono, un fulmine scop-
pia sul capo del Re; Nabucodonosor
atterrito sente strapparsi la corona
da una forza soprannaturale; la
follia appare in tutti i suoi linea-
menti. A tanto scompiglio succede
un profondo silenzio.*)

TUTTI

Oh come il cielo vindice
L'audace fulminò!

NABUCODONOSOR

Chi mi toglie il regio scettro? . . .
Qual m'incalza orrendo spettro? . . .
Chi pel crine, ohimè, m'afferra?
Chi mi stringe? . . . chi m'atterra?
O mia figlia! . . . è tu pur anco
Non soccorri al debil fianco?
Ah, fantasmi ho sol presenti . . .
Hanno acciar di fiamme ardenti!
E di sangue il ciel vermiglio
Sul mio capo si versò!
Ah perchè, perchè sul ciglio
Una lagrima spuntò?
Chi mi regge? . . . io manco . . .

ZACCARIA

Il cielo

Ha punito il vantator!

ABIGAILLE

(*raccogliendo la corona caduta dal
capo di Nabucco*)
Ma del popolo di Belo
Non fia spento lo splendor!

FINE DELLA PARTE SECONDA

PARTE TERZA

La Profesia

*Le fiere dei deserti avranno
in Babilonia la loro stanza
insieme coi gusi, e l'upupe
vi dimoreranno.*

GEREMIA LI

NEBUCHADNEZZAR

Now listen to me! . . . You Babylo-
nians,
I cast down your God in the dust.
He has made you traitors;
he would have wrested you from my
grasp!
Your God as well, you foolish He-
brews,
fell in the struggle with me.
Now hear these words of mine.
You have but one God, your King!

FENENA (terrified)

Oh, heavens!

HIGH PRIEST

Oh, what do I hear?

ZACHARIUS, ANNA and HEBREWS
Madman, beware!

WARRIORS

Long live Nebuchadnezzar!

NEBUCHADNEZZAR

Prostrate yourselves
and kiss the dust!
I am the Deity! Now worship me!

ZACHARIUS

Monster! Your mighty pride
shall tumble to the very earth . . .
Almighty God will tear you
by the hair from your throne!

NEBUCHADNEZZAR

Do you dare so much?
(*to the Soldiers*)
Faithful soldiers
drag this old man to the foot of my
statue.
There he shall perish with his people.

FENENA

This Hebrew woman then shall die
with them.

NEBUCHADNEZZAR (*in a fury*)

You lie! . . . O wretch, kneel down
before my image.

FENENA

No, I worship the God of Israel.

NEBUCHADNEZZAR (*seizing her by the arm*)

Bow down at once!
I am no longer King . . . I am your
God!

(*There is a crash of thunder and a bolt
of lightning strikes the King. Ne-
buchadnezzar, terrified, feels the
crown snatched from his head by
supernatural power. His features
express madness. Deep silence fol-
lows the tumult.*)

ALL

Oh, now Heaven is revenged.
upon his insolence!

NEBUCHADNEZZAR

Who snatched my royal scepter?
What horrid phantom follows me?
Oh who, alas, has seized me by the
hair?
Who grapples me and bows me down?
O, daughter, will you not either
support my feeble frame?
Ah, I see nothing but unquiet spirits
with spears of searing flame!
The crimson sky sprinkles my brows
with drops of blood!
Oh, why, alas do tears
suddenly fill my eyes?
Who will sustain me? I faint . . .

ZACHARIUS

Heaven has punished
his vain impiety!
ABIGAIL (*retrieving the fallen crown*)
But the followers of Baal
have in no way lost their greatness.

ACT THREE

The Prophecy

*The wild beasts of the
desert shall have their ha-
bitation in Babylon, together
with the owls and birds of
prey that shall here abide.*

JEREMIAH, 51

SCENA PRIMA

Le sponde dell' Eufrate
(EBREI incatenati e costretti al lavoro.)

EBREI

Va', pensiero, sull'ali dorate;
Va', ti posa sui clivi, sui colli,
Ove olezzano tepide e molli
L'aure dolci del suolo natal!
Del Giordano le rive saluta,
Di Sionne le torri atterrate . . .
Oh, mia patria sì bella e perduta!
Oh, membranza sì cara e fatal!
Arpa d'òr dei fatidici vati,
Perchè muta dal salice pendi?
Le memorie nel petto raccendi,
Ci favella del tempo che fu!
O simile di Solima ai fati
Traggi un suono di crudo lamento,
O t'ispiri il Signore un concerto
Che ne infonda al patire virtù!

SCENA II

ZACCARIA e detti.

ZACCARIA

Oh, chi piange? di femmine imbelli
Chi solleva lamenti all'Eterno? . . .
Oh, sorgete, angosciati fratelli,
Sul mio labbro favella il Signor.
Del futuro nel buio discerno . . .
Ecco rotta l'indegna catena!
Piomba già sulla perfida arena
Del leone di Giuda il furor!
A posare sui cranî, sull'ossa
Qui verranno le iene, i serpenti,
Fra la polve dall'aure commossa
Un silenzio fatal regnerà!
Solo il gufo suoi tristi lamenti
Spiegherà quando viene la sera . . .
Niuna pietra ove sorse l'altera
Babilonia allo stranio dirà!

TUTTI

Oh, qual foco nel veglio balena!
Sul suo labbro favella il Signor . . .
Sì, fia rotta l'indegna catena,
Già si scuote di Giuda il valor!

SCENA III

Orti pensili

(ABIGAILLE è sul trono. I MAGI, i
GRANDI sono assisi ai di lei piedi;
vicino all'ara ove si erge la statua
d'oro di Belo sta coi seguaci il GRAN
SACERDOTE. DONNE BABILONESI,
POPOLO e SOLDATI.)

CORO

E' l'Assiria una regina,
Pari a Bel potente in terra;
Porta ovunque la ruina
Se stranier la chiama in guerra;
Or di pace fra i contenti,
Degno premio del valor,
Scorrerà suoi dì ridenti
Nella gioia e nell'amor.

GRAN SACERDOTE

Eccelsa donna, che d'Assiria il fato
Reggi, le preci ascolta
De' fidi tuoi.—Di Giuda gli empi figli
Perano tutti, e pria colei che suora
A te nomar non oso . . .
Essa Belo tradì . . .
(presenta la sentenza ad Abigaille)

ABIGAILLE (con finzione)

Che mi chiedete!! . . .
Ma chi s'avanza? . . .

SCENA IV

(NABUCODONOSOR con ispida barba a
dimesse vesti presentasi sulla scena.
Le guardie, alla cui testa è il vecchio
ABDALLO, cedono rispettosamente il
passo.)

SCENE I

The banks of the Euphrates
(The Hebrews, in chains, are at forced
labor.)

CHORUS

Ascend, sad thoughts, on golden wings,
alighting on crests and hill-tops,
fly away to the fragrant shores
and sweet, delicate air of home!
Jordan's beloved banks
and Zion's shattered towers . . .
Oh, dear native land that is lost to us!
What cherished, yet what bitter,
memories!
The golden harp of prophetic utter-
ance,
why hangs it silent on the willow
tree?
Now memories in the mind arise
recalling days that used to be!
Oh, raise a cry of lamentation
like the sound of the fall of Jerusalem
and let our cry inspire Thee, O God,
to aid us in our suffering here below!

SCENE II

ZACHARIUS

Oh, who will weep and be so woman-
ish
as to implore heaven thus with tears?
Oh, my grieving brothers, arise.
Through my lips Almighty God speaks
to you.
Out of the darkness the future ap-
pears to me.
Behold, our ignoble chains are cast
away . . .
Now the Lion of Judah's fury falls
upon this hated and pernicious land.
Here we shall see Assyrian skulls and
bones
becomes the haunts of serpents and
jackals.
With clouds of dust and gusts of
desert wind,
a deathly silence shall reign over all!
The owl alone shall raise his mourn-
ful cry
at the approach of evening.
Not one stone upon another will re-
main
to show the traveller where Babylon
once stood!

ALL

What holy fire inspires the old man!
The Lord himself is speaking through
his lips . . .
Oh, let our ignoble chains be loosed
indeed,
and Judah's valiant courage be stirred
once more!

SCENE III

The hanging gardens.

(ABIGAIL is seated upon the throne.
Dignitaries and Courtiers are ranged
about her. The HIGH PRIEST is near
the altar where the golden statue of
Baal stands. There is a crowd of
citizens, soldiers and priests.)

CHORUS

The terrestrial power of Assyria's
Queen
rivals the power of Baal himself.
She carries destruction with her
wherever her enemies call her to war.
Now in peace, amidst prosperous sub-
jects,
she enjoys valor's just reward
and passes her pleasant days
with joy and love.

HIGH PRIEST

O, excellent majesty, the destiny of
Assyria
is in your hands . . . Hear the prayers
of your faithful followers . . . Let
the sons of Judah
perish one and all . . . and first that
one
whom I dare not call your sister . . .
she who has deserted Baal.

He presents a warrant to Abigail.

ABIGAIL (dissimulating)

What would you ask of me! . . .
But who comes here? . . .

SCENE IV

(Enter NEBUCHADNEZZAR with a
shaggy beard and dishevelled robes.
The guards and old Abdallo respect-
fully make way for him.)

ABIGAILLE

Qual audace infrange
L'alto divieto mio? . . . Nelle sue stanze
Si tragga il veglio! . . .

NABUCODONOSOR

Chi parlare ardisce
Ov'è Nabucco?

ABDALLO (con divozione)

Deh! Signor, mi segui.

NABUCODONOSOR

Ove condur mi vuoi! Lasciami! Questa
E' del consiglio l'aula . . . Sta! Non
vedi?

M'attendon essi . . . Il fianco
Perchè mi reggi? Debole sono, è vero,
Ma guai se alcuno il sa! . . . Vo' che
mi creda

Sempre forte ciascun . . . Lascia . . .
Ben io

Mio seggio troverò . . .
(*s'avvicina al trono e fa per salire*)
Chi è costei?

Oh, qual baldanza!

ABIGAILLE (*scendendo dal trono*)

Uscite, o fidi miei!
(*si ritirano tutti*)

SCENA V

NABUCODONOSOR ed ABIGAILLE

NABUCODONOSOR

Donna, chi sei?

ABIGAILLE

Custode
Del seggio tuo qui venni! . . .

NABUCODONOSOR

Tu? del mio seggio? Oh frode!
Da me ne avesti cenni?

ABIGAILLE

Egro giacevi . . . Il popolo
Grida all'Ebreo rubello;

Porre il regal suggello
Al voto suo dêi tu!
(*gli mostra la sentenza*)

Morte qui sta pei tristi . . .

NABUCODONOSOR

Che parli tu?

ABIGAILLE

Soscrivi.

NABUCODONOSOR

(M'ange un pensier! . . .)

ABIGAILLE

Resisti? . . .

Sorgete, Ebrei giulivi!
Levate inni di gloria
Al vostro Dio! . . .

NABUCODONOSOR

Che sento! . . .

ABIGAILLE

Preso da vil sgomento,
Nabucco non è più!

NABUCODONOSOR

Menzogna! A morte, a morte
Tutto Israel sia tratto!
Porgi! . . .

(*pone il suggello reale sulla pergamena,
e la consegna ad Abigaille*)

ABIGAILLE (*con gioia*)

Oh mia lieta sorte!
L'ultimo grado è fatto!

NABUCODONOSOR

Oh! . . . ma Fenena?

ABIGAILLE

Perfida!

Si diede al falso Dio! . . .
Oh, pèra! . . .

(*dà la pergamena a due guardie, che
tosto partono*)

NABUCODONOSOR (*in atto di fermarla*)

E' sangue mio! . . .

ABIGAIL

Who so rash to have disobeyed
my most stern command? . . . Take
the old man
back to his cell.

NEBUCHADNEZZAR

Who dares to speak
in the presence of Nebuchadnezzar?

ABDALLO (*with gentleness*)

There, my lord, won't you come with
me?

NEBUCHADNEZZAR

Where would you take me? Let me
go! This
is the council chamber. Stay! Don't
you see?

They were awaiting me. . . . Why
are you at my side?

I am weak, it is true,
but woe to him who thinks it. Let all
think

me as strong as ever. . . . Let me go!
I know
how to find my throne.

(*He goes toward the throne with the
intention of mounting it.*)

NEBUCHADNEZZAR

And who is this?
Oh, presumptuous woman!

ABIGAIL (*descending from the throne*)
Leave me, good friends and followers.
They all retire.

SCENE V

NEBUCHADNEZZAR

Who are you, Lady?

ABIGAIL

I am here but as the guardian
of your throne.

NEBUCHADNEZZAR

You! Of my throne? Imposter
Have you my authority?

ABIGAIL

You were unwell. . . . The populace
cried out against the detested Hebrews.

Endorse with your royal seal
this expression of your people's will.
(*She holds out the warrant.*)
It condemns to death all those. . . .

NEBUCHADNEZZAR

What do you say?

ABIGAIL

Sign it!

NEBUCHADNEZZAR

A thought sticks in my mind! . . .

ABIGAIL

Do you refuse?
Then, happy Hebrews, rise!
Raise joyful hymns of glory
to your God!

NEBUCHADNEZZAR

What is that I hear?

ABIGAIL

Victim of ignoble fears,
Nebuchadnezzar exists no more!

NEBUCHADNEZZAR

You lie! Death! Let every Israelite
be put to death!
Give that to me!
(*He puts his royal signet on the
parchment and gives it back to
Abigail.*)

ABIGAIL (*joyfully*)

Oh, happy outcome!
The last step is achieved!

NEBUCHADNEZZAR

Oh, but what has become of Fenena?

ABIGAIL

She was perfidious!
She gave herself to a false god!
She shall die!
(*She gives the warrant to two guards,
who exit with it.*)

NEBUCHADNEZZAR (*attempting to stop
her*)

She is my own flesh and blood!

ABIGAILLE

Niun può salvarla!

NABUCODONOSOR (*coprendosi il viso*)

Orror!!!

ABIGAILLE

Un'altra figlia . . .

NABUCODONOSOR

Pròstrati,
O schiava, al tuo signor!

ABIGAILLE

Stolto! . . . qui volli attenderti! . . .
Io schiava?NABUCODONOSOR
(*cerca nel seno il foglio che attesta la
nascita servile di Abigaille*)

Apprendi il ver! . . .

ABIGAILLE

(traendo dal seno il foglio e facendolo
in pezzi)Tale ti rendo, o misero,
Il foglio menzogner!

NABUCODONOSOR

(Oh, di qual onta aggravasi
Questo mio crin canuto!
Invan la destra gelida
Corre all'acciar temuto! . . .
Ahi, miserando veglio!
L'ombra son io del re).

ABIGAILLE

(Oh, dell'ambita gloria
Giorno tu sei venuto!
Assai più vale il soglio
Che un genitor perduto;
Cadranno regi e popoli
Di vile schiava al pie').

(odesi dentro un suono di trombe)

NABUCODONOSOR

Oh qual suon! . . .

ABIGAILLE

Di morte è suono
Per gli Ebrei che tu dannasti!

NABUCODONOSOR

Guardie, olà! . . . tradito io sono! . . .
Guardie! . . .

(si presentano alcune guardie)

ABIGAILLE

O stolto! . . . e ancor contrasti?
Queste guardie io le serbava
Per te solo, o prigionier!

NABUCODONOSOR

Prigionier?

ABIGAILLE

Sì! . . . d'una schiava
che disprezza il tuo poter!

NABUCODONOSOR

Deh, perdona, deh, perdona
Ad un padre che delira!
Deh, la figlia mi ridona,
Non orbarne il genitor!
Te regina, te signora
Chiami pur la gente assira;
Questo veglio non implora
Che la vita del suo cor!

ABIGAILLE

Esci! invan mi chiedi pace,
Me non move il tardo pianto:
Tal non eri, o veglio audace,
Nel serbarmi al disonor.
Oh, vedran se a questa schiava
Mal s'addice il regio manto!
Oh vedranno s'io deturpava
Dell'Assiria lo splendor!

FINE DELLA PARTE TERZA

PARTE QUARTA

L'idolo Infranto

Bel è confuso: i suoi idoli
sono rotti in pezzi.
GEREMIA XLVIII

SCENA PRIMA

(Appartamento nella Reggia, come
nella Parte Seconda.)NABUCODONOSOR, seduto sopra un se-
dile, trovasi immerso in profondo
sopore.

(svegliandosi tutto ansante)

Son pur queste mie membra! . . . Ah!
fra le selveNon scorrea anelando
Quasi fiera inseguita?Ah, sogno ei fu . . . terribil sogno.
Or ecco,

(voci al di fuori)

ABIGAIL

Nothing can save her!

NEBUCHADNEZZAR (*covering his face*)

O, horror!

ABIGAIL

You have another daughter.

NEBUCHADNEZZAR

Down on your knees, you slave,
kneel before your lord.

ABIGAIL

Fool! I was expecting that! . . .
I a slave?NEBUCHADNEZZAR (*searching in his
garments for the paper proving the
meanness of Abigail's birth*)

You shall learn the truth! . . .

ABIGAIL (*drawing from her bosom the
paper and tearing it in shreds*)Thus, wretch, I return to you
your sheet of lies.

NEBUCHADNEZZAR

Oh, what shame shall light
upon these grey hairs of mine!
In vain my weak right hand
grasps my once dreaded sword!
Alas, unhappy old man!
I am now but the shadow of a king.

ABIGAIL

At last, my day of glorious ambition,
you have dawned!
A throne achieved is fair exchange
for a father lost.
Now monarch and people all
shall kneel at the feet of a slave.

(A trumpet sounds outside.)

NEBUCHADNEZZAR

What is that sound?

ABIGAIL

It announces the present death
of the Hebrews you have condemned!

NEBUCHADNEZZAR

Guards, ho! I am betrayed.
Guards!

(Enter GUARDS.)

ABIGAIL

Fool! . . . Do you still oppose me?
These are the guards I have assigned
to keep you prisoner!

NEBUCHADNEZZAR

Prisoner!

ABIGAIL

Yes . . . The prisoner of a slave
who scorns your power!

NEBUCHADNEZZAR

Forgive me now; have mercy
on a father insane with grief!
Oh, return my daughter to me.
Do not bereave me utterly!
Let the Assyrian people
call you their mistress and Queen.
This old man begs nothing more
than his daughter's life from you.

ABIGAIL

Away! It is useless to plead with me.
Your sudden lament moves me not;
you were not such a tender one, you
rash old man,
when you planned to dishonor me.
You shall see whether the royal robe
is ill-becoming to a slave or not!
Now you shall see whether
I debase the glorious splendor of
Assyria.

ACT FOUR

The Shattered Idol

Baal is confounded and his
idols are broken in pieces.
JEREMIAH, 48

SCENE I

(The royal apartment, as in the second
act. NEBUCHADNEZZAR is seated on
throne, sunk in sleep.)NEBUCHADNEZZAR (*awaking suddenly*)
Are these indeed my limbs? . . . Ah!
Was I not
breathlessly fleeing through a forest
as if I were a hunted animal?
It was a dream . . . a nightmare! Now
what do I hear?

(cries outside)

Ecco il grido di guerra! . . . Oh, la mia spada! . . .
Il mio destrier che alle battaglie anela
Come fanciulla a danze.
O prodi miei! Sionne,
La superba cittade, ecco torreggia . . .
Sia nostra, cada in cenere!

VOCI (al di fuori)

Fenena!

NABUCODONOSOR

Oh, sulle labbra de' miei fidi il nome
Della figlia risuona! . . . Ecco! Ella
scorre

(s'affaccia alla loggia)

Tra le file guerriere! . . . Ohimè!
traveggo?
Perchè le mani di catene ha cinte! . . .
Piange! . . .

VOCI (al di fuori)

Fenena a morte!

(il volto di Nabucco prende una nuova
espressione: corre alle porte e, tro-
vatele chiuse, grida:)

NABUCODONOSOR

Ah! prigionier io sono!

(ritorna alla loggia, tiene lo sguardo
fisso verso la pubblica via, indi si
tocca la fronte ed esclama:)

Dio degli Ebrei, perdono!

(s'inginocchia)

Dio di Giuda! l'ara, il tempio
A te sacro, sorgeranno . . .
Deh! mi togli a tanto affanno
E i miei riti struggerò.
Tu m'ascolti! . . . Già dell'empio
Rischiata è l'egra mente!
Dio verace, onnipossente,
Adorarti ognor saprò!

(s'alza e va per aprire con violenza la
porta)

Porta fatale, oh t'aprirai! . . .

SCENA II

ABDALLO, GUERRIERI BABILONESI, e
detti.

ABDALLO

Signore,

Ove corri?

NABUCODONOSOR

Mi lascia . . .

ABDALLO

Uscir tu brami,

Perchè s'insulti alla tua mente offesa?

GUERRIERI

Oh, noi tutti qui siamo in tua difesa!

NABUCODONOSOR (ad Abdallo)

Che parli tu? . . . la mente
Or più non è smarrita! Abdallo, il
brando,
Il brando mio . . .

ABDALLO (sorpreso e con gioia)

Per acquistare il soglio

Eccolo, o re! . . .

NABUCODONOSOR

Salvar Fenena io voglio.

ABDALLO, GUERRIERI

Cadran, cadranno i perfidi,
Come locuste, al suolo
Per te vedrem rifulgere
Sovra l'Assiria il sol!

NABUCODONOSOR

O prodi miei, seguitemi,
S'apre alla mente il giorno;
Ardo di fiamma insolita,
Re dell'Assiria io torno!
Di questo brando al fulmine
Gli empi cadranno al suolo
Tutto vedrem rifulgere
Di mia corona al sol.

SCENA III

Orti pensili, come nella Parte Seconda

ZACCARIA, ANNA, FENENA, i Sacer-
dotti di Belo, MAGI, EBREI, GUARDIE,
POPOLO.

(Il SACERDOTO DI BELO è sotto il peri-
stilio del tempio, presso un'ara espia-
toria, ai lati della quale stanno in
piedi due sacrificatori armati di
asce. Una musica cupa e lugubre
annuncia l'arrivo di FENENA e degli
ebrei condannati a morte: giunta
FENENA nel mezzo della scena, si
ferma e si inginocchia davanti a
ZACCARIA.)

It is the call to arms! . . . Oh, where
is my sword? . . .
and my war-horse that longs for battle
as does a girl to go dancing?
Oh, my brave warriors! Jerusalem,
behold the proud and lofty citadel . . .
It shall be ours. In ashes let it fall!

VOICES (off)

Fenena.

NEBUCHADNEZZAR

Alas, in the mouth of my people
the name of my daughter resounds!
Look there!

(looking outside)

She runs betwen ranks of guards!

Alas . . .

What's that I see! Her hands are
bound! . . .

Oh how she weeps!

VOICES (off)

Death to Fenena!

(NEBUCHADNEZZAR'S expression
changes. Running to the door, he
finds it bolted.)

NEBUCHADNEZZAR

I am a prisoner!

(He retreats, his gaze fixed on the
street outside. At length he strikes
his forehead and cries out.)

Oh, God of the Hebrews, pardon me!

(He kneels.)

God of Judah, an altar,
a temple sacred to Thee shall arise . . .
Oh, deliver me from this horror
and I shall abolish all our rites.

Oh, dost Thou hear me?

Already my disordered mind

grows clearer!

Oh True, and Omnipotent God
from henceforward I worship Thee!

(With violence he attempts to open
the door.)

Confounded door, will you not open!

SCENE II

(Enter ABDALLO and Babylonian sol-
diers.)

ABDALLO

My lord, where would you go?

NEBUCHADNEZZAR

Let me alone . . .

ABDALLO

Should you go out
they would only jeer at your dis-
ordered mind.

SOLDIERS

We are all here to protect you!

NEBUCHADNEZZAR (to Abdallo)

What do you say? My mind no
longer wanders . . .

Abdallo, a sword . . .

Give me my sword!

ABDALLO (with delighted surprise)

To regain your throne, my sovereign,
here it is!

NEBUCHADNEZZAR

I intend to save Fenena.

ABDALLO and SOLDIERS

Let them fall. Let the traitors fall
like locusts to the ground!
By your deeds we shall see
the sun shine over Assyria once more!

NEBUCHADNEZZAR

Follow me, my faithful soldiers.
Reason, like daylight, dawns upon my
mind.

I am kindled with extraordinary fire
and once again I am King of Assyria!
This sword, like a thunderbolt,
shall strike my enemies down.
Once more shall they see my crown
ablaze like the glorious sun.

Exeunt.

SCENE III

The Hanging Gardens

ZACHARIUS, ANNA, FENENA, the
HIGH PRIEST, dignitaries, courtiers,
Hebrews, guards and populace.

(The HIGH PRIEST stands beneath the
portico of the temple beside a sacri-
ficial altar. On the other side stand
two executioners with axes. Solemn
music announces the arrival of
FENENA and the condemned He-
brews. FENENA comes to the center
and kneels before ZACHARIUS.)

ZACCARIA

Va! la palma del martirio,
Va, conquista, o giovinetta;
Troppo lungo fu l'esiglio:
E' tua patria il ciel! . . . t'affretta.

FENENA

Oh, dischiuso è il firmamento!
Al Signor lo spirto anela . . .
Ei m'arride, e cento e cento
Gaudi eterni a me disvela!
O splendor degli astri, addio:
Me di luce irradia Iddio!
Già dal fral, che qui ne impiomba,
Fugge l'alma e vola al ciel!

VOCI (di dentro)

Viva Nabucco!—

TUTTI

Qual grido è questo!

VOCI (c. s.)

Viva Nabucco!—

SACERDOTE

Si compia il rito.

SCENA ULTIMA

(NABUCODONOSOR, accorrendo con ferro squainato, seguito da Guerrieri e da ABDALLO.)

NABUCODONOSOR

Empi, fermate!—L'idol funesto,
Guerrier, struggete—qual polve al suol!
(l'idolo cade infranto da sè)

TUTTI

Divin prodigio!—

(Entra ABIGAILLE sorretta da due guerrieri.)

NABUCODONOSOR

Oh! chi vegg'io?

TUTTI

La misera
A che si tragge or qui?

ABIGAILLE (a Fenena)

Su me . . . morente . . . esanime . . .
Discenda . . . il tuo perdono!
Fenena! io fui colpevole . . .
Punita or ben ne sono!

(ad Ismaele)

Vieni.
costor s'amavano . . .

(a Nabucco)

Fidan lor speme in te! . . .
Or . . . chi mi toglie al ferreo
Pondo del mio delitto!
Ah! tu dicesti, o popolo:
Solleva Iddio l'afflitto.
Te chiamo . . . o Dio . . . te venero . . .
Non maledire a me.

(cade e muore)

NABUCODONOSOR

Torna Israello,

Torna alle gioie del patrio suol!
Sorga al tuo Nume—tempio novello . . .
Ei solo è grande,—è forte Ei sol!
L'empio tiranno—Ei fe' demente,
Del re pentito—die' pace al seno . . .
D'Abigaille—turbò la mente,
Sì che l'iniqua—bevve il veleno!
Ei solo è grande,—è forte Ei sol.
Figlia, adoriamlo,—prostrati al suol.

TUTTI (inginocchiati)

Immenso Jeova,
Chi non ti sente?
Chi non è polvere
Innanzi a te?
Tu spandi un'iride? . . .
Tutto è ridente:
Tu vibri il fulmine?
L'uom più non è.

(si alzano)

Servendo a Jeova

Sarai de' regi il re.

FINE

ZACHARIUS

Go, maid, receive the martyr's crown.
Go, this is your hour of triumph.
Your exile has been too long,
for Heaven is your rightful home! . . .
Delay no more.

FENENA

Oh, Heaven opens wide its gates!
My soul yearns for its Lord . . .
He smiles and sets out before me
the numberless joys that await in
paradise!
Oh, splendor of the mortal spheres,
farewell!
God now sheds upon me his radiant
light!
Now from this earthly prison that im-
peded it;
my soul takes flight and wings its way
aloft!

VOICES (off)

Hail, Nebuchadnezzar!

ALL

What shout is that?

VOICES (off)

Hail, Nebuchadnezzar!

HIGH PRIEST

Let the rites be carried out!

FINAL SCENE

(Enter NEBUCHADNEZZAR with a drawn sword and followed by ABDALLO and soldiers.)

NEBUCHADNEZZAR

Hold, traitors! My warriors,
smash that pernicious idol . . . lay it
in the dust!

(The Statue of Baal falls to pieces of its own accord.)

ALL

A divine miracle!

(Enter ABIGAIL, supported by two soldiers.)

NEBUCHADNEZZAR

Oh, who is this before me?

ALL

What now remains for this wretched woman to do?

ABIGAIL

I am dying . . . almost lifeless;
Let your pity fall upon me now, I beg!
Fenena! I was to blame . . .
Now indeed I receive my punishment!

(To Ishmael)

Come . . .

(To Nebuchadnezzar)

They have always loved each other . . .
They entrust their hopes in you.
Now, who shall deliver me
from the heavy burden of my crime?
Ah, the people have made it known;
God will assuage the suffering.
O God, I call upon you . . . I worship
you.

She falls and dies.

NEBUCHADNEZZAR

Return, children of Israel,
return to your native land!
There rebuild the temple of your God.
He alone is the True, alone the mighty
God!
He brought madness upon the heathen
tyrant
but peace of mind to the repentant
king . . .
Abigail he bereft of reason
so that the iniquitous woman has
taken poison!
He alone is great, he alone is the
mighty God.
Daughter, let us worship him and bow
down low.

ALL (kneeling)

Mighty Jehovah,
who does not acknowledge Thee
who is not dust in Thy sight?
Thou spreadest the rainbow
and all men rejoice . . .
Thou shakest the thunder
and all men cease to be.

(They rise.)

Henceforward shall the king of
Assyria
be the servant of Jehovah.

END OF THE OPERA